SCHEDA

CD CODICI		
CD - CODICI		
TSK - Tipo scheda	OA	
LIR - Livello ricerca	I	
NCT - CODICE UNIVOCO	25	
NCTR - Codice regione	05	
NCTN - Numero catalogo generale	00296725	
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	A	
ESC - Ente schedatore	S76	
ECP - Ente competente	S118	
RV - RELAZIONI		
RVE - STRUTTURA COMPLESSA		
RVEL - Livello	5	
RVER - Codice bene radice	0500296725 A	
RVES - Codice bene componente	0500296735	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	arco	
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme	
OGTP - Posizione	parte superiore cappella Nichesola	
SGT - SOGGETTO		
SGTI - Identificazione	motivi decorativi	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	AFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEO	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia	
PVCR - Regione	Veneto	
PVCP - Provincia	VR	
PVCC - Comune	Verona	
LDC - COLLOCAZIONE SPEC	IFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa	
LDCQ - Qualificazione	parrocchiale	
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Fermo Maggiore	
UB - UBICAZIONE E DATI PATR	MONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG - Secolo	sec. XVI	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI - Da	1500	

DTSF - A	1504	
DTSL - Validità	ante	
DTM - Motivazione cronologia	fonte archivistica	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
AUT - AUTORE		
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecuzione	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia	
AUTN - Nome scelto	Maestro Modesto di Giorgio	
AUTA - Dati anagrafici	notizie fine sec. XV-inizio sec. XVI	
AUTH - Sigla per citazione	00005012	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	pietra/ scultura	
MIS - MISURE		
MISA - Altezza	295	
MISN - Lunghezza	640	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZIONE		
STCC - Stato di conservazione	discreto	
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Arcone con estradosso con tre fasce concentriche, dai differenti motivi decorativi. Ai lati dell'arco, due parastine lapidee, con fronte decorato a candelabre, prolungano le paraste sottostanti. Trabeazione con fregio ornato da festone reggente pigne e fogliette; ai lati, due testine di cherubino.	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)	
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)	
NSC - Notizie storico-critiche	La decorazione classicheggiante rientra nel repertorio diffuso nella decorazione lapidea a Verona tra Quattro e Cinquecento, riferibile per la maggior parte a maestranze di origine lombarda. Come gli altri elementi struttivi e decorativi della cappella, anche l'ordine superiore con arcone e trabeazione trova un preciso riferimento nella Cappella Emilei del Duomo (1504 ca.), che si differenzia per il sesto acuto dell'arco, analogo a quello delle tre cappelle sorelle della Cattedrale. Per la cappella Nichesola il Simeoni fa il nome di Modesto di Giorgio, attivo a cavallo del secolo nei principali cantieri cittadini.	
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E	decorazione lapidea a Verona tra Quattro e Cinquecento, riferibile per la maggior parte a maestranze di origine lombarda. Come gli altri elementi struttivi e decorativi della cappella, anche l'ordine superiore con arcone e trabeazione trova un preciso riferimento nella Cappella Emilei del Duomo (1504 ca.), che si differenzia per il sesto acuto dell'arco, analogo a quello delle tre cappelle sorelle della Cattedrale. Per la cappella Nichesola il Simeoni fa il nome di Modesto di Giorgio, attivo a cavallo del secolo nei principali cantieri cittadini.	
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E CDG - CONDIZIONE GIURIDIO	decorazione lapidea a Verona tra Quattro e Cinquecento, riferibile per la maggior parte a maestranze di origine lombarda. Come gli altri elementi struttivi e decorativi della cappella, anche l'ordine superiore con arcone e trabeazione trova un preciso riferimento nella Cappella Emilei del Duomo (1504 ca.), che si differenzia per il sesto acuto dell'arco, analogo a quello delle tre cappelle sorelle della Cattedrale. Per la cappella Nichesola il Simeoni fa il nome di Modesto di Giorgio, attivo a cavallo del secolo nei principali cantieri cittadini.	
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E	decorazione lapidea a Verona tra Quattro e Cinquecento, riferibile per la maggior parte a maestranze di origine lombarda. Come gli altri elementi struttivi e decorativi della cappella, anche l'ordine superiore con arcone e trabeazione trova un preciso riferimento nella Cappella Emilei del Duomo (1504 ca.), che si differenzia per il sesto acuto dell'arco, analogo a quello delle tre cappelle sorelle della Cattedrale. Per la cappella Nichesola il Simeoni fa il nome di Modesto di Giorgio, attivo a cavallo del secolo nei principali cantieri cittadini.	

FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia b/n	
FTAN - Codice identificativo	ArchFotoSBASVENETO41689	
FNT - FONTI E DOCUMENTI		
FNTP - Tipo	atto notarile	
FNTA - Autore	Perez Pompei	
FNTD - Data	1504 (?)	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	2	
ADSM - Motivazione	dati non pubblicabili	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	1986	
CMPN - Nome	Camerlengo L.	
FUR - Funzionario responsabile	Pietropoli F.	
FUR - Funzionario responsabile	Rigoni C.	
RVM - TRASCRIZIONE PER IN	NFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006	
RVMN - Nome	ARTPAST/ Ficola G.	
AGG - AGGIORNAMENTO - R	EVISIONE	
AGGD - Data	1994	
AGGN - Nome	Ferrarini G.	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD - Data	2006	
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ficola G.	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	
AN - ANNOTAZIONI		